

12. Nel corso del 2004, in coerenza ed in attuazione del piano industriale approvato il 31/03 dello stesso anno, è stata impostata la struttura organizzativa della Cassa, mediante l'approvazione del relativo regolamento aziendale che ha ufficializzato la distribuzione delle funzioni e delle corrispondenti responsabilità all'interno della Società. Alla definizione del nuovo organigramma aziendale ha fatto seguito l'assegnazione del personale necessario ancora in corso di completamento il cui costo medio, indicato nella Relazione al progetto di budget 2005, al 31/12/2004 è pari a 72,3 mila euro per dipendente. Nell'ambito del relativo piano di attuazione sono state avviate e parzialmente completate le attività di trasformazione dei processi in essere, finalizzati all'allineamento degli stessi alla nuova struttura societaria. In tale contesto è stato riformulato il modello dei processi informatici al fine di promuoverne l'efficienza complessiva e la capacità di supporto ai processi decisionali e di controllo a tutti i livelli.
13. Per effetto della societarizzazione dell'Ente, nel corso del 2004, sono state intraprese azioni finalizzate alla realizzazione di un adeguato sistema di controlli interni, che in attesa della definizione di specifiche istruzioni della Banca d'Italia, risultano in linea con le istruzioni di vigilanza fornite dalla stessa Banca d'Italia contenute nella circolare n. 166 del 30/07/92 e che dovranno uniformarsi alle indicazioni fornite dal Comitato di Basilea 2. Si ricorda, al riguardo, la nuova struttura delle funzioni e delle relative responsabilità, il nuovo sistema delle deleghe, la ridefinizione di numerosi processi, con specifico riferimento ai controlli di linea e l'istituzione di una funzione dedicata alla gestione dei rischi (Area Risk Management), nonché di una funzione di Internal Auditing. In particolare, con riferimento alla gestione operativa dei rischi, per la prima volta nella storia della Cassa, sono state poste in essere operazioni tese alla graduale riduzione dei rischi di mercato attraverso l'uso dei seguenti strumenti derivati:
- Interest Rate Swap (IRS) per la copertura della variazione di tassi per mutui a tasso fisso con un valore nozionale di € 15.142 milioni;
 - Call Spread Option per la copertura del rischio di oscillazione del premio a scadenza sui Buoni Postali parzialmente indicizzati all'indice Euro Stoxx 50 per un valore nozionale di euro 338 milioni.
- Gli IRS sui mutui coprono il rischio per l'intera durata dei mutui fino a scadenza riducendosi semestralmente con l'ammortamento dei mutui stessi e per un ammontare di circa il 30% dei mutui in essere. L'andamento debole dei tassi d'interesse e l'andamento dei Buoni Postali che dal terzo trimestre del 2004 hanno avuto una forte crescita, certamente superiore a quella dei mutui, ha consigliato la Direzione Generale della Cassa a rallentare la realizzazione della copertura. Al conto economico sono stati contabilizzati costi per € 158

milioni, contro € 420 milioni previsti dal piano, con un minor onere finanziario di € 262 milioni.

Migliora così il margine di interesse a € 1.755 milioni, contro quello previsto nel piano di € 1.320 milioni, che rettificato dei 262 milioni di euro citati porta ad una cifra raffrontabile di € 1.582 milioni con un importante incremento dell'11%.

Con riferimento a quanto rappresentato è stato predisposto apposito regolamento rischi, approvato dal CdA nel corso del 2005.

Per quanto riguarda poi la citata funzione di Internal Auditing si precisa che tale attività, iniziata nell'anno di riferimento, necessita di ulteriore apporto di personale qualificato, il cui reclutamento è ancora in corso. Il completamento dell'organico, unitamente al perfezionamento dei citati processi di sviluppo, potrà garantire la piena realizzazione delle attività di controllo sul regolare andamento della gestione aziendale.

Si precisa, infine, che l'area Internal Auditing ha supportato l'avvio della applicazione del D. L.vo n. 231/2001, recante norme in materia di responsabilità degli Enti collettivi derivante da illeciti penali commessi al proprio interno. In tale ambito è stato costituito il previsto Organismo di vigilanza in composizione collegiale e dotato di autonomi ed indipendenti poteri di iniziativa e controllo. È stata inoltre avviata una preliminare attività di individuazione e valutazione dei rischi ed è in corso di redazione un organico modello organizzativo di prevenzione dei reati.

14. Il sistema amministrativo-contabile, pur essendo suscettibile di miglioramenti ed implementazioni già posti allo studio dalle funzioni competenti della Cassa, con particolare riferimento alle procedure informatiche, appare sufficientemente affidabile per la rappresentazione dei fatti di gestione, alla luce delle dichiarazioni rese in proposito dalla KPMG.
15. Non si hanno osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi dalla controllata ISPA verso la CDP, volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
16. Nel corso dei periodici scambi di informativa tra il Collegio sindacale e la Società di revisione, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.
17. Non essendo quotata, la Società non ha aderito al Codice di Autodisciplina.

Si attesta, per quanto di competenza, che dall'attività di vigilanza esercitata dal Collegio sindacale non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di menzione agli Azionisti e, pertanto, nulla osta all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004 unitamente alla Relazione sulla gestione come presentata dal CdA.

Roma, 26 aprile 2005

IL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono 06 809611
Telefax 06 8077475
e-mail it-fmaudit@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio della società controllata, il cui valore rappresenta il 100% della voce partecipazioni in imprese del gruppo e lo 0,01 % del totale attivo, è di altro revisore.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 La presente relazione sostituisce quella da noi emessa in data 8 aprile 2005, ancorché il nostro giudizio professionale rimanga invariato, in quanto il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 26 aprile 2005, ha modificato il progetto di bilancio riducendo l'accantonamento al fondo rischi bancari generali. Tale riduzione, le cui motivazioni sono indicate dagli amministratori nella nota integrativa, ha comportato un incremento del risultato d'esercizio e del patrimonio netto di € 87,5 milioni.

Roma, 10 maggio 2005

KPMG S.p.A.

Giuseppe Scimone
Socio

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company, is a member firm of KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Catania
Como Firenze Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo
Parma Perugia Pescara Roma
Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 5.222.011,95 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00708600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25
20124 Milano MI

PAGINA BIANCA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

PAGINA BIANCA

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **NOTA INTEGRATIVA**

Sono, inoltre, stati elaborati dei prospetti di raffronto tra la situazione patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2004 e le risultanze della situazione patrimoniale iniziale di apertura al 12/12/2003, e le Garanzie e gli Impegni.

La situazione patrimoniale d'apertura della Cassa depositi e prestiti società per azioni, definita con determina del Direttore generale del 14 ottobre 2004, revisionata dalla società di revisione KPMG S.p.A. nella stessa data e presentata al Consiglio di amministrazione del 27 ottobre 2004, evidenzia il valore contabile al 12 dicembre 2003 delle attività e delle passività trasferite alla "gestione separata" della società in base al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 dicembre 2003.

Per quanto riguarda la situazione economica, questa non è raffrontabile in quanto trattasi del primo esercizio di attività, la cui durata va dal 12/12/2003 al 31/12/2004.

La Nota integrativa è costituita da:

- **PREMESSA** - Informazioni generali
- **PARTE A** - Criteri di valutazione
- **PARTE B** - Informazioni sullo Stato patrimoniale
- **PARTE C** - Informazioni sul Conto economico
- **PARTE D** - Altre informazioni

Sono stati allegati, inoltre, i seguenti documenti, che formano parte integrante della Nota integrativa:

- **RENDICONTO FINANZIARIO**
- **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO**
- **ELENCO ANALITICO DELLE PARTECIPAZIONI**

PAGINA BIANCA

PROSPETTI DI BILANCIO

(unità di euro)

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	31/12/2004
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	39.362.804.367
30. Crediti verso banche:	1.964.711.246
a) a vista	244.633
b) altri crediti	1.964.466.613
40. Crediti verso clientela	50.159.463.097
di cui:	
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	15.915.408
50. Obbligazioni e altri titoli di debito:	2.028.296.840
a) di emittenti pubblici	2.028.296.840
70. Partecipazioni	12.447.795.061
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	10.000.000
90. Immobilizzazioni immateriali	807.681
100. Immobilizzazioni materiali	11.818.489
130. Altre attività	1.188.535.543
140. Ratei e risconti attivi:	378.587.654
a) ratei attivi	15.515.935
b) risconti attivi	363.071.719
Totale dell'Attivo	107.552.819.978

Il Responsabile dell'Area
Amministrazione e Bilancio
Angelo Mariano

Il Direttore generale
Antonino Turicchi

STATO PATRIMONIALE		(unità di euro)
PASSIVO		31/12/2004
10. Debiti verso banche:		309.411.458
a) a vista		22
b) a termine o con preavviso		309.411.436
20. Debiti verso clientela:		100.307.461.646
a) a vista		99.797.575.577
b) a termine o con preavviso		509.886.069
50. Altre passività		2.159.011.182
60. Ratei e risconti passivi:		1.969.572
a) ratei passivi		1.968.649
b) risconti passivi		923
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		59.377
80. Fondi per rischi ed oneri:		393.769.970
b) fondi imposte e tasse		386.136.948
c) altri fondi		7.633.022
100. Fondo per rischi bancari generali		595.595.589
120. Capitale		3.500.000.000
170. Utile (Perdita) d'esercizio		285.541.184
Totale del Passivo		107.552.819.978

Il Responsabile dell'Area
Amministrazione e Bilancio
Angelo Mariano

Il Direttore generale
Antonino Turicchi

GARANZIE E IMPEGNI		(unità di euro)
		31/12/2004
20. Impegni		11.388.204.294
Totale garanzie e impegni		11.388.204.294

Il Responsabile dell'Area
Amministrazione e Bilancio
Angelo Mariano

Il Direttore generale
Antonino Turicchi

CONTO ECONOMICO		(unità di euro)
		31/12/2004
10. Interessi attivi e proventi assimilati		4.496.812.841
di cui:		
- su crediti verso clientela		3.544.346.354
- su titoli di debito		2.366.078
20. Interessi passivi e oneri assimilati		-2.741.269.085
di cui:		
- su debiti verso clientela		-2.580.702.743
30. Dividendi e altri proventi:		207.372.458
b) su partecipazioni		207.372.458
50. Commissioni passive		-680.215.694
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie		-93.750
70. Altri proventi di gestione		438.383
80. Spese amministrative:		-55.553.225
a) spese per il personale		-33.480.714
di cui:		
- salari e stipendi		-24.736.899
- oneri sociali		-8.522.107
- trattamento di fine rapporto		59.377
b) altre spese amministrative		-22.072.511
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali		-2.118.672
100. Accantonamenti per rischi ed oneri		-1.300.000
110. Altri oneri di gestione		-8.932
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		-2.651.925
170. Utile (Perdita) delle attività ordinarie		1.221.412.399
180. Proventi straordinari		7.420.120
190. Oneri straordinari		-7.678.505
200. Utile (Perdita) straordinario		-258.385
210. Variazione del fondo per rischi bancari generali		-550.000.000
220. Imposte sul reddito dell'esercizio		-385.612.830
di cui:		
a) imposte correnti		-290.426.000
b) imposte anticipate		524.118
c) imposte differite		-95.710.948
230. Utile (Perdita) d'esercizio		285.541.184

Il Responsabile dell'Area
Amministrazione e Bilancio
Angelo Mariano

Il Direttore generale
Antonino Turicchi

PAGINA BIANCA